

MISSIONE 5 – COMPONENTE 1 – RIFORMA 1.2 – PIANO NAZIONALE PER LA LOTTA AL LAVORO SOMMERSO



PNRR

LE SCHEDE SINTETICHE

La riforma mira all'adozione di un "Il Piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso" che comprenderà una serie di azioni, in parte già avviate, che possa coinvolgere tutti i soggetti istituzionali, delle parti sociali e della società civile alla definizione delle misure del Piano. Il Ministero intende infatti seguire l'approccio multi-agenzia già utilizzato per la strategia nazionale contro il caporalato in agricoltura ("Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato 2020-2022"). La stesura del Piano alla quale collaboreranno oltre alla segreteria tecnica del Ministro, i direttori generali con competenze sulla materia (Rapporti di lavoro, Immigrazione, Politiche attive del lavoro, Sicurezza del lavoro) e l'Ispettorato nazionale del lavoro per l'attuazione e il monitoraggio delle attività ispettive necessarie, nonché tutti gli altri soggetti istituzionali e del mondo della ricerca che potranno utilmente contribuire con i loro dati al lavoro del Tavolo tecnico. Le azioni riguarderanno in particolare:

Introduzione di un processo di affinamento delle tecniche e delle modalità di raccolta e condivisione dei dati sul lavoro sommerso volto a migliorare la conoscenza del fenomeno da parte di tutte le Autorità competenti;

l'introduzione di misure dirette e indirette per trasformare il lavoro sommerso in lavoro regolare in maniera che i benefici dell'operare nell'economia regolare superino i costi del continuare a operare nel sommerso. Ad esempio: misure di deterrenza, misure che promuovono il lavoro regolare;

il lancio di una campagna informativa rivolta ai datori di lavoro e ai lavoratori, con il coinvolgimento attivo delle parti sociali, in linea con le più recenti iniziative adottate dalla Commissione Europea, per sensibilizzare i destinatari sul "disvalore" insito nel ricorso a ogni forma di lavoro irregolare;

la creazione di una struttura di governance che assicuri un'efficace implementazione delle azioni.

"...Le azioni sopra descritte si inseriscono in un contesto più generale di rafforzamento già programmato dell'Ispettorato nazionale del lavoro, quale agenzia nazionale per la vigilanza sul lavoro (è prevista nei prossimi mesi l'assunzione di circa 2.000 nuovi ispettori su un organico corrente di circa 4.500) e si affiancano a quelle previste nel Piano Triennale (2020-2022) di contrasto al lavoro sommerso in agricoltura. In particolare, nell'ambito del PNRR si provvede ad implementare una specifica linea di tale strategia volta al superamento degli

insediamenti abusivi per il contrasto al caporalato e allo sfruttamento dei lavoratori, contenuta nella Componente 2 della presente Missione...”.

La sfida sarà quella di rendere conveniente per le imprese operare nella piena legalità evitando il lavoro irregolare anche attraverso una ridefinizione degli strumenti di deterrenza. Altro fenomeno da contrastare sarà quello del caporalato.

Il 21 dicembre 2022 è entrato in vigore il Piano Nazionale per la lotta al lavoro sommerso. Il Piano si propone di contrastare trasversalmente il fenomeno del lavoro sommerso in tutti i settori economici interessati, attraverso un cronoprogramma di attuazione. Il Piano nazionale si raccorda al processo di riforma del sistema delle politiche attive del lavoro, che mira a rafforzare i Centri per l'impiego e i servizi di intermediazione domanda/offerta. Il Piano nazionale tiene conto anche delle sinergie con il [Tavolo Caporalato](#).

Il 6 aprile 2023 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha emanato due decreti sulla prevenzione e il contrasto del lavoro sommerso.

Con D.M n. 57 viene istituito il Comitato Nazionale per la prevenzione e il contrasto del lavoro sommerso con il compito di coordinare e monitorare l'attuazione delle misure contenute nel Piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso.

Il Comitato sarà presieduto dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali (o un suo delegato) ed è composto da rappresentanti del Ministero stesso, del Ministero dell'Interno, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dell'INL, dell'INPS, dell'INAIL, dell'ANPAL, della Banca d'Italia, dell'ISTAT, dell'Agenzia delle Entrate, della Guardia di Finanza, dell'Arma dei Carabinieri e della Conferenza delle Regioni, con il supporto tecnico dell'INAPP.

Con D.M n. 58 viene aggiornato il Piano Nazionale emersione lavoro sommerso 2022-2025 e sul rispetto della *road map* attuativa allegata al decreto stesso.

Milestone

Entro il 2022 adozione del Piano nazionale ed entro il 2024, piena implementazione delle misure incluse nel Piano.

Target

Un primo target è fissato nel numero di ispezioni, che si prevede di incrementare entro la fine del 2024 del 20% rispetto alla media del triennio 2019-21. La misura comprende azioni per prevenire e contrastare il lavoro sommerso, lo sfruttamento dei lavoratori (caporalato) e altre forme di lavoro irregolare diminuendo di almeno un terzo il gap dell'Italia rispetto alla media della diffusione del fenomeno nell'Unione Europea. Migliorare la qualità del lavoro e le condizioni dei lavoratori.

Beneficiari

Lavoratori, aziende, sistema economico.

Risorse destinate

7,25 miliardi e si riferiscono ad alcune riforme di grande rilievo tra cui il contrasto al lavoro sommerso.

Orizzonte temporale

L'orizzonte temporale del programma coincide con quello del PNRR 2021- 2026.

Riferimenti normativi	<p>D.M. n. 57 del 6 aprile 2023</p> <p>D.M. n. 58 del 6 aprile 2023</p> <p>Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato 2020 - 2022</p> <p>https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/immigrazione/focus-on/Tavolo-caporalato/Pagine/default.aspx</p> <p>Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Interno, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e l'ANCI</p> <p>https://www.lavoro.gov.it/notizie/Pagine/PNRR-adottato-il-Piano-Nazionale-emersione-lavoro-sommerso-2022-2025.aspx</p>
Tag	Lavoro sommerso, caporalato, sfruttamento, lavoratori
Glossario	Caporalato, lavoro sommerso